

## Coppa Pujan

La cronaca della Coppa Pujan si fa presto se si scorre la classifica dei dieci concorrenti, ma diventerebbe molto più lunga se si dovessero elencare o riportare emozioni, presenze vecchie e nuove ed occasioni mancate per il Verbano e, perchè no, per la Classe. Andiamo con ordine e riferiamo subito delle regate. Dopo un lato con un salto di vento di 180°, la prima prova effettiva si è corsa con un vento cattivo chiamato favonio proveniente da nord, ma caldo, frutto della compressione-espansione di temporali a ridosso delle Alpi che non trasferendosi, grazie al cielo, nel versante italiano scaricano questo vento caldo che quando arriva a Milano favorisce, così mi dicono, i suicidi dei milanesi, che evidentemente non conoscono lo scirocco in alcune nostre regioni meridionali. Quindi il favonio ha iniziato a picchiare sui sette metri alla partenza ed è arrivato a dieci all'arrivo. Risultato arrivati quattro su dieci. Tra i ritirati/scuffiati il commodoro Maletto. Vincitore Connie Isenburg e secondo Aldo Ferrario. La sera cena sociale presso l'AVAV con la presenza di alcuni vecchi amici quali Pino Comerio, sponsor della serata oltre che timoniere della... pilotina dell'AVAV, e Luigino Ferrario che ha fatto una fugace apparizione. Il Presidente Berutti ed i fratelli Magnaghi fanno gli onori di casa. Il giorno dopo seconda e terza prova nel Canalone, dove non si sbaglia mai! Clamorosa rimonta di Falzotti che con due secondi posti recupera il DNF del giorno prima e fa fare bella figura al Circolo Vela Bellano con un be terzo in classifica generale. Salvo l'onore del Verbano grazie ad un secondo

posto in classifica generale conquistato da Paolo Ermolli e ad un quarto di Aldo Ferrario. Onore al merito a Connie Isenburg, per i suoi tre primi e per essere l'unico ligure presente. Non credo che il Maggiore meriti questo distacco da parte degli amici della classe: rappresenta ancora uno dei migliori campi di regata per i dinghy ed ha una presenza "storica", oggi numericamente contenuta, ma estremamente rappresentativa ed infine, se incomprensioni ci sono state, queste vanno superate con reciproca buona volontà. Quello che è certo è che devono arrivare nuovi timonieri che diano lustro e consistenza alla flotta capeggiata dall'indomabile e più volte citato commodoro. Un grazie alla giuria che ha dimostrato che quando si vuole si può e si deve fare sinergia tra circoli vicini. Se le premesse ed alcuni discorsi avranno un seguito, l'anno prossimo ci sarà un rilancio alla grande della coppa Pujan e della flotta del Verbano, ci potete contare.

*Pino De Marte*



8/9 Luglio  
Luino

CL	N° VELICO	YACHT	TIMONIERE	CIRCOLO	1°	2°	3°	PUNTI
1°	ITA-1846	Principe	C.Isenburg	YCI	1	1	1	3
2°	ITA-1897	Drop	P. Ermolli	LNI Varese	4	3	4	11
4°	ITA-1953	Red&Blue	E. Falzotti	CV Bellano	DNF	2	2	15
5°	ITA-1801	Papillon	A. Ferrario	UV Maccagno	2	7	6	15
6°	ITA-1818	Birba	C. Mastalli	CV Bellano	DNF	5	3	19
7°	ITA-1838	---	A. Denti	AVAV				
8°	ITA-1762	Rabetta	G. De Marte	UV Maccagno				
9°	ITA-1787	Turbo..Lento	A. Maletto	AVAV				
10°	ITA-2013	Luna Nuova	C. Pasquali	LNI Chiavari				